UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COMUNICATO STAMPA del 13 MAGGIO 2021

CARCERI : L'USPP AL SOTTOSEGRETARIO SISTO CHIESTO IMPEGNO PER METTERE IN SICUREZZA IL LAVORO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

"Il sistema carcere ha bisogno di interventi legislativi che riportino il personale di polizia penitenziaria a lavorare in sicurezza e ad adempiere ai propri compiti istituzionali compiutamente" questo in sintesi quanto richiesto dal Presidente USPP Giuseppe Moretti unitamente al Vice Presidente Francesco Laura al Sottosegretario alla Giustizia Paolo Sisto nell'incontro tenutosi stamane su richiesta dello stesso a Via Arenula.

"Prioritario focalizzare interventi" proseguono Moretti e Laura "tesi a riformare il Corpo a cominciare dal riconoscimento delle responsabilità al suo vertice, ma non basta stanziare solo risorse straordinarie per l'implementazione degli organici, di tecnologie e di strumenti di difesa, occorrono misure legislative per abbattere il fenomeno delle aggressioni contro gli agenti."

Per i sindacalisti USPP "il principale problema da affrontare resta quello di mettere in sicurezza il personale di polizia penitenziaria costretto a subire non solo carenze organiche con il sistematico accorpamento dei posti di servizio e l'abnorme sovraccarico di lavoro che ne consegue, ma anche per contrastare quotidianamente i traffici illegali dovuti ad un modello custodiale che non garantisce sicurezza nelle carceri e a danno anche del trattamento individualizzato voluto dal legislatore con l'ordinamento penitenziario e le norme sulle misure alternative alla detenzione".

Per Moretti "gli agenti devono essere dotati di strumenti di difesa e di tutela del proprio operato (quali dash cam e body cam) ma anche di un omogeneo protocollo operativo di intervento atto a scongiurarne l'esposizione a denunce come quelle che stanno sempre più aumentando strumentalmente con l'introduzione della legge sulla tortura, con ciò affrontando anche il problema della presenza dei detenuti con problemi psichiatrici, spesso protagonisti dei disordini e delle aggressioni nei confronti degli agenti e non solo, attraverso una ricalibrazione del sistema sanitario che dovrebbe tornare ad essere specifico e non affidato esclusivamente alle regioni prevedendo medici della polizia penitenziaria tali da dare sostegno anche al personale stesso".

A ciò Laura ha aggiunto che "oltre agli arruolamenti straordinari per risanare almeno le piante organiche attuali visto che la carenza reale (4000 agenti) supera il 30% (ovvero oltre 17.000 unità), sarebbe necessario e non più rinviabile l'emanazione di un concorso per l'arruolamento di almeno 170 Commissari, in modo da consentire la presenza in tutti gli istituti penitenziari di un comandante di reparto".

Il colloquio si è tenuto in un clima di collaborazione fattiva anche se è presto per dire se si tratta dell'avvio di un percorso che porti a dei risultati apprezzabili considerato che l'ordine temporale che riguarda l'attuale compagine governativa non è certamente idoneo ad affrontare tutto ciò che stabilizzerebbe il sistema penitenziario e che lo stesso sottosegretario ha ribadito che i punti affrontabili saranno limitati e circoscritti alla durata limitata che avrà questa legislatura.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Presidenza e Segreteria Nazionale - Via Crescenzio, 19 - int. 4 - 00193 Roma - Tel 06 01907734 - Mobile +39 3428095479 - Fax 06 01907730
Email: segreterianazionale@uspp.it Twitter: @USPolPen Facebook : USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it